

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2010/2011
LAUREA MAGISTRALE	LM-41: MEDICINA E CHIRURGIA Sede formativa di Caltanissetta
CORSO INTEGRATO	METODOLOGIA CLINICA
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante (5 CFU), Affine (1 CFU)
AMBITO DISCIPLINARE	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico- chirurgica
CODICE INSEGNAMENTO	05100
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/09 – MED/18
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Prof. Carlo Maria Barbagallo Prof. Associato confermato Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Prof. Giorgio Romano Prof. Associato Università degli Studi di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Fisiopatologia Clinica (III anno)
ANNO DI CORSO	IV
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	CEFPAS, Caltanissetta
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni Frontali Esercitazioni in reparti clinici
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Venerdì 9.00-12.00 Venerdì 12.30-15.30
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente viene istruito a raccogliere le informazioni anamnestiche generali, definire i sintomi, impostare i problemi clinici, compilare gli elaborati clinici (cartella etc.) ed a conoscere ed eseguire le manovre semiologiche dei singoli apparati utili alla definizione, attraverso i segni clinici, delle condizioni di salute e/o malattia del paziente;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente viene istruito ad interpretare le principali procedure di semeiotica funzionale, utili a completare le informazioni dedotte dall'anamnesi e dall'esame obiettivo, ad elaborare i sintomi, i

segni e i dati laboratoristici e strumentali in chiave fisiopatologica ed iniziare il ragionamento clinico diagnostico ed ad applicare ai segni, sintomi e dati diagnostici i principi di probabilità, sensibilità, specificità e valore predittivo

Autonomia di giudizio
 Al termine dei Corso lo studente deve essere in grado di valutare il significato dei sintomi, dei segni e dei dati di laboratorio e strumentali e di effettuare l'esame obiettivo generale e dei singoli organi ed apparati

Abilità comunicative
 Al termine dei Corso lo studente deve essere in grado di saper adattare il suo atteggiamento e il suo linguaggio in relazione alle condizioni ambientali (ambulatorio, luogo di cura, domicilio) ed a quelle dei paziente, per la corretta esecuzione dell'anamnesi e dell'esame obiettivo

Capacità d'apprendimento
 Al termine dei Corso lo studente deve essere in grado di valutare il significato dei sintomi, dei segni e dei dati di laboratorio e strumentali iniziando ad applicare gli strumenti logici del compilare e aggiornare la cartella clinica usando la corrente terminologia semeiologica ed iniziando a percorrere un iter diagnostico superficiale

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1
 Lo studente deve essere in grado di : raccogliere le informazioni anamnestiche generali, definire i sintomi, impostare i problemi clinici, compilare gli elaborati clinici (cartella etc.); conoscere ed eseguire le manovre semiologiche dei singoli apparati utili alla definizione, attraverso i segni clinici, delle condizioni di salute e/o malattia dei pazienti; interpretare le principali procedure di semeiotica funzionale, utili a completare le informazioni dedotte dall'anamnesi e dall'esame obiettivo; elaborare i sintomi, i segni e i dati laboratoristici e strumentali in chiave fisiopatologica ed iniziare il ragionamento clinico diagnostico; applicare ai segni, sintomi e dati diagnostici i principi di probabilità, sensibilità, specificità e valore predittivo.

MODULO 1	METODOLOGIA MEDICA
<p>ORE FRONTALI 36</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – Obiettivo del modulo è quello di approfondire le tematiche della metodologia con specifico riferimento alle patologie di interesse generale ed internistico. Si analizzeranno così le varie fasi dell'approccio clinico, dalla valutazione dei sintomi e dei segni al supporto biochimico e strumentale al fine di introdurre lo studente alle modalità di riconoscimento delle patologie già analizzate nei corsi precedenti. Per tale motivo appare imprescindibile la propedeuticità, già codificata, con lo studio della Fisiopatologia Clinica, che definisce i meccanismi patogenetici delle singole affezioni attraverso cui lo studente, mediante la conoscenza della metodologia generale e dei singoli apparati, dovrà mettere in atto un iniziale processo di ragionamento clinico al fine di comprendere i meccanismi superficiali del procedimento diagnostico.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Obiettivi del corso. L'anamnesi: Familiare, personale fisiologica, lavorativa, patologica remota, patologica prossima. Esame obiettivo generale. Facies, Decubito, Sensorio, Conformazione somatica generale, Stato di nutrizione e idratazione, Stato di sanguificazione, Pigmentazione cutanea, Annessi cutanei, Apparato linfoghiandolare superficiale, Apparato osteoarticolare, Trofismo e tono muscolare. Segni e sintomi. Febbre, dolore, tosse, cianosi, edema, dispnea, disfagia, vomito, diarrea etc. La diagnosi clinica. La cartella clinica. Semeiotica e metodologia dell'apparato cardiovascolare. Anamnesi orientata per affezioni dell'apparato cardiovascolare. Esame obiettivo della regione</p>

	<p>precordiale: Ispezione, palpazione, percussione, auscultazione.</p> <p>Ipertensione arteriosa. Semeiotica dei vasi e dei polsi periferici. Cenni sulle metodiche di laboratorio e strumentali utili nella diagnosi delle affezioni cardiovascolari.</p> <p>Semeiotica e metodologia dell'apparato respiratorio: Anamnesi orientata per affezioni dell'apparato respiratorio. Esame obiettivo della regione toracica: Ispezione, palpazione, percussione, auscultazione. Cenni sulle metodiche di laboratorio e strumentali utili nella diagnosi delle affezioni respiratorie.</p> <p>Semeiotica e metodologia dell'apparato gastroenterico.</p> <p>Semeiotica e metodologia delle affezioni epatiche. Ittero, ascite, ipertensione portale.</p> <p>Semeiotica e metodologia delle malattie renali. Anamnesi orientata per affezioni dell'apparato renale. Esame delle urine ed interpretazione delle caratteristiche delle urine e del sedimento.</p> <p>Semeiotica e metodologia endocrinologica: Alterazioni dell'ipofisi anteriore, della funzione tiroidea e paratiroidea, della corteccia surrenalica e della midollare surrenalica.</p> <p>Semeiotica degli organi emopoietici. Analisi dei segni e dei sintomi delle condizioni di anemia e poliglobulia e delle condizioni mieloproliferative e linfomatose. Analisi critica dell'esame emocromocitometrico.</p> <p>Semeiotica e metodologia delle malattie metaboliche. Diabete, dislipidemie, gotta.</p>
	ESERCITAZIONI
15	Esame clinico al letto del malato.
TESTI CONSIGLIATI	<p>B. Tarquini. Il Nuovo Rasario. Semeiotica e Metodologia Medica. Casa Editrice Idelson.</p> <p>A. Caniggia. Metodologia Clinica. Edizioni Minerva Medica</p> <p>G. Fradà, G. Fradà. Semeiotica Medica e Metodologia Clinica. Piccin Nuova Libreria S.p.A.</p> <p>R. Fogari. Semeiotica Medica e Metodologia Clinica. Piccin Nuova Libreria S.p.A.</p> <p>M.H. Swarz. La diagnosi clinica. Anamnesi ed esame obiettivo. EdiSES</p> <p>D. D'Amico. Chirurgia generale. Fisiopatologia clinica e terapia. Piccin Nuova libreria S.p.A.</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2

Lo studente deve essere in grado di : raccogliere le informazioni anamnestiche generali, definire i sintomi, impostare i problemi clinici, compilare gli elaborati clinici (cartella etc.); conoscere ed eseguire le manovre semiologiche dei singoli apparati utili alla definizione, attraverso i segni clinici, delle condizioni di salute e/o malattia dei pazienti; interpretare le principali procedure di semeiotica funzionale, utili a completare le informazioni dedotte dell'anamnesi e dall'esame obiettivo; elaborare i sintomi, i segni e i dati laboratoristici e strumentali in chiave fisiopatologica ed iniziare il ragionamento clinico diagnostico; applicare ai segni, sintomi e dati diagnostici i principi di probabilità, sensibilità, specificità e valore predittivo.

MODULO 2	METODOLOGIA CHIRURGICA
ORE FRONTALI 36	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI –</p> <p>Obiettivo del modulo è quello di approfondire le tematiche della metodologia con specifico riferimento alle patologie di interesse chirurgico. Si</p>

	<p>analizzeranno così le varie fasi dell'approccio clinico, dalla valutazione dei sintomi e dei segni al supporto biochimico e strumentale al fine di introdurre lo studente alle modalità di riconoscimento delle patologie già analizzate nei corsi precedenti. Per tale motivo appare imprescindibile la propedeuticità, già codificata, con lo studio della Fisiopatologia Clinica, che definisce i meccanismi patogenetici delle singole affezioni attraverso cui lo studente, mediante la conoscenza della metodologia generale e dei singoli apparati, dovrà mettere in atto un iniziale processo di ragionamento clinico al fine di comprendere i meccanismi superficiali del procedimento diagnostico.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>Approccio al paziente chirurgico: anamnesi. Fondamenti dell'esame clinico, esame generale del paziente.</p> <p>Il dolore nel paziente chirurgico. La febbre nel paziente chirurgico.</p> <p>Riconoscimento dei sintomi che indicano la presenza di una situazione di emergenza chirurgica: pallore, dispnea, cianosi, dolore, vomito, disturbi dello stato di coscienza.</p> <p>L'addome acuto: quadro clinico della peritonite.</p> <p>Pancreatite acuta, masse e tumefazioni circoscritte dell'addome.</p> <p>Ittero e Colestasi.</p> <p>Stipsi e Diarrea. L'occlusione intestinale: semeiologia clinica, radiologica e strumentale.</p> <p>Emorragie del tratto digestivo superiore ed inferiore.</p> <p>Emoperitoneo :spontaneo e traumatico.</p> <p>Caratteristiche fisiopatologiche della malattia da reflusso.</p> <p>Ulcera gastrica e duodenale. Patologie delle vie biliari. Ipertensione portale.</p> <p>Malattia diverticolare e malattie infiammatorie croniche del grosso intestino.</p>
	ESERCITAZIONI
15	Esame clinico al letto del malato.
TESTI CONSIGLIATI	<p>B. Tarquini. Il Nuovo Rasario. Semeiotica e Metodologia Medica. Casa Editrice Idelson.</p> <p>A. Caniggia. Metodologia Clinica. Edizioni Minerva Medica</p> <p>G. Fradà, G. Fradà. Semeiotica Medica e Metodologia Clinica. Piccin Nuova Libreria S.p.A.</p> <p>R. Fogari. Semeiotica Medica e Metodologia Clinica. Piccin Nuova Libreria S.p.A.</p> <p>M.H. Swarz. La diagnosi clinica. Anamnesi ed esame obiettivo. EdiSES</p> <p>D. D'Amico. Chirurgia generale. Fisiopatologia clinica e terapia. Piccin Nuova libreria S.p.A.</p>